

COMITATO USI CIVICI CIVITAVECCHIA

ODISSEA INFINITA - PROPRIETARI SOTTO RICATTO

considerazioni di alcuni ricorrenti

PRESENTAZIONE:

SIAMO UN GRUPPO DI CITTADINI CHE CERCA DI OPPORSI , PER QUANTO POSSIBILE , A QUESTO BEN NOTO PROBLEMA INSORTO DAL 2013 SULLE NS PROPRIETA'.

PENSIAMO DI FARE COSA GRADITA NEL RENDERE EDOTTI TUTTI I CITTADINI INTERESSATI SUGLI ULTIMI AVVENIMENTI .

Come noto , nel 2013 la Regione con determina A07844 del 30-09-2013 recepisce e fa pubblicare una perizia dove vengono individuate varie zone edificate e non della Citta come gravate da USI CIVICI o da gravami privati , imponendo di fatto pesanti oneri sulle ns case e inficiando il ns diritto di proprietà.

Appena venuti a conoscenza di questi eventi , alcuni di noi hanno cercato di opporsi , per le vie legali consentite, all'esproprio di quello che riteniamo un ns assoluto diritto, Abbiamo iniziato una causa da circa 4 anni , con notevole aggravio di tempo e denaro per ricerche, perizie ,ecc.

Ultimo evento è stata una udienza presso il Commissariato Usi Civici il giorno 10 Aprile u.s. Presenti noi, il ns Avvocato, il Comune con il proprio Perito e Legale. Assente la Universita' Agraria.

Il Giudice ha recepito le perizie dei Periti di parte e del CTU dallo stesso nominato, ha fissato una nuova udienza per il giorno 18 p.v e comunicato che passati i giorni necessari per eventuali controdeduzioni (20), per il 10 Maggio dovrebbe essere emessa la sentenza per questa prima causa.

QUESTO , IN BREVE, E' QUANTO AVVENUTO NEGLI ULTIMI GIORNI MA I NS GUAI DURANO DA BEN 4 ANNI!!

CONSIDERAZIONI:

LEGGIAMO SPESSO PRESE DI POSIZIONE DI ESPONENTI DELLA UNIVERSITA' AGRARIA CHE ATTACCANO , ANCHE IN MODO PESANTE, CHI STA CERCANDO DI OPPORSI A QUESTA AZIONE CHE TANTI DANNI (ECONOMICI E NON) HA PORTATO AI CITTADINI.

ATTACCANO VITTORIO PETRELLI, CHE PRIMO CI HA FATTO SCOPRIRE IL PROBLEMA, ATTACCANO EMANUELE LA ROSA CHE STA SVOLGENDO UN LAVORO IMPORTANTE E DI SOSTEGNO AI CITTADINI.

SUI COMUNICATI DI PETRELLI E DI LA ROSA, RICONTRIAMO VERITA' E ALTRUISMO DISINTERESSATO, NON ABBIAMO DUBBI SULLA ONESTA' INTELLETTUALE E SULLA BUONAFEDE DEI DUE.

QUESTO DOBBIAMO DIRE IN QUANTO CONOSCIAMO A FONDO LE PROBLEMATICHE ED I DOCUMENTI DI CUI FANNO MENZIONE. QUESTO CI SENTIAMO DI DOVER DIRE PER ALTRETTANTA ONESTA' INTELLETTUALE.

NON POSSIAMO PURTROPPO DIRE LA STESSA COSA DEI COMUNICATI EMESSI DA RAPPRESENTANTI DELLA UNIVERSITA' AGRARIA, TUTTI FINALIZZATI ALLA STRENUA DIFESA DELLE AZIONI INTRAPRESE E CON LA PRESA IN GIRO CHE TUTTO SAREBBE FATTO NEL "RISPETTO DELLA LEGGE".

RIBADIAMO QUANTO PIU VOLTE COMUNICATO ANCHE ALLA UNIVERSITA' AGRARIA , LA QUALE E' ARRIVATA AD ACCUSARCI DI ESSERE DEI CIARLATANI E POPULISTI : ***che gli usi civici a Civitavecchia, in particolare in "Bandita Delle Mortelle", NON SONO MAI ESISTITI, infatti detti terreni furono concessi in "Enfiteusi Perpetua" a singoli proprietari a fronte di un canone annuo verso il Comune. Canonici poi VENDUTI A PRIVATI fin dal 1827. ABBIAMO DOCUMENTAZIONE CERTA DEI PASSAGGI FRA PRIVATI DA QUELLE DATE FINO AI NS GIORNI***

Ma quale legge è quella che dopo 190—200 anni dove si susseguono atti , tutti legittimi, aste pubbliche, acquisti da banche, tutto documentato e certificato da Notai e Uffici competenti nei vari anni, può disporre che il terreno dove è costruita la nostra casa , e con esso la stessa casa, NON E' NOSTRA PROPRIETA', O COMUNQUE E' INFICIATA DA DIRITTI DELLA UNIVERSITA' AGRARIA.??

Quanto sopra descritto lo abbiamo documentato e presentato nella causa in corso e ci attendiamo venga riconosciuto il ns sacrosanto diritto di AVERE LA PIENA PROPRIETA' DI QUANTO ABBIAMO, LEGALMENTE ED IN BUONAFEDE ACQUISTATO CON SACRIFICI.

La Bandita delle Mortelle MAI ha avuto caratteristiche di "Demanio Collettivo" ma sempre di tipo patrimoniale prima della Chiesa poi di privati (Dopo la vendita del diretto dominio da parte del Comune anno 1827).

Stupisce che la Regione Lazio, portata a conoscenza della nuova documentazione fornita, attestante l'inesistenza degli USI CIVICI nelle aree urbanizzate della città, si preoccupa di EMETTERE UNA NUOVA DETERMINAZIONE (VEDI N° 601938 del 21-02-19 pubblicata dalla U. AGRARIA IL 26-02-19) dove recepisce e fa pubblicare la Relazione Monaci con l'identificazione delle nuove perimetrazioni di terreni gravati ed allegati elenchi identificativi delle particelle,

COME NOTO IL COMUNE HA FATTO OPPOSIZIONE A QUESTA DETERMINAZIONE CON 1221 CITTADINI FIRMATARI , NOI NON SOLO APPOGGIAMO L'IMPORTANTE INIZIATIVA MA SPERIAMO VIVAMENTE CHE ESSA POSSA COSTRINGERE REGIONE ED AGRARIA A RISOLVERE IMMEDIATAMENTE E DEFINITIVAMENTE QUESTO GRAVE PROBLEMA.

Al momento non ci resta che affidarci al Commissariato, E SPERARE CHE , con la documentazione da noi fornita, abbia la possibilità di decidere in via definitiva "carte alla mano", senza alcuna necessità di definire "azione politica" quello che è un "mero fatto tecnico".

Questo pulirebbe il campo da equivoci e azioni ..contro la verità che molti attori continuano a perpetrare sulle spalle di cittadini indifesi.

Siamo fiduciosi.. non ci resta che questo, ma non ci crediamo piu di tanto, troppe beghe, troppi interessi, troppi furbetti.

Se non bastano documenti, non bastano perizie, non bastano denunce e cause in Magistratura per togliere questa "Nuova tassa sulla proprietà" inventata e supportata da infondate interpretazioni di scritti di autori vari, forse ci restano i media.. dovremo riferirci a Report o Le Iene, chissà che non faremo ridere i cittadini anziché farli piangere.

Alcuni dei ricorrenti